



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Deliberazione n. 47

del 28/11/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre**, in Sala Consiliare "G. Favè" del Comune con inizio alle ore **20.30**

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta **pubblica di prima convocazione** ed in sessione **ordinaria**, presieduto dal consigliere Bruno Molteni, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, dott. Enzo Marino ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
MOLTENI BRUNO	S	TAGLIABUE ANNA RITA	S
CAIMI GIOVANNI GIUSEPPE	S	COLOMBO ALBERTO ANGELO	S
BARBIERI BRUNO	S	ZANNIN CLAUDIO	S
TAGLIABUE CHIARA	S	TAVEGGIA GIORGIO FIORENZO	N*
COSTA ANNA	S	SANTAMBROGIO LUCA	S
MORETTO PAOLO DENIS	S	BUSNELLI MIRCO	S
VENIER SERGIO	S	BUSNELLI VERMONDO	S
GIUDICI MARIA ANTONIETTA	S	GALIMBERTI VILMA	S
DAELLI GIOVANNI LUIGI	S		

PRESENTI: 16

ASSENTI: 1

* Assenti Non Giustificati

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori: Buraschi Simona, Cecchetti Furio, Nava Massimo Ambrogio, Proserpio Marcello, Salimbeni Claudio Gabriele.

Il Presidente del Consiglio Comunale, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere la seguente deliberazione:

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE

Introduce l'argomento il Consigliere Comunale Luca Santambrogio, Presidente della Commissione Consiliare Regolamenti e Statuto.

Successivamente relaziona sull'argomento il Consigliere Comunale Daelli Giovanni Luigi.

Uditi i vari interventi dei Consiglieri Comunali.

Per l'integrale discussione si rinvia al cd/dvd depositato agli atti ed oggetto di integrale sbobinatura

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le proprie deliberazioni n.16 del 14-6-2006, n.48 del 13-11-2006, n.52 del 30-11-2006 e n. 38 del 4-12-2008 n. 38 del 13.10.09 con le quali è stato adottato e successivamente modificato il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e richiamato in particolare l'art. 7 "Regolamenti" che prevede che il comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza;

Ritenuto di procedere all'adeguamento dello Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale come segue:

Modifica dell'art. . 14, comma 2 dell'art. 34 comma 1 e dell'art. 36 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale come segue:

CAPO IV COMMISSIONI CONSILIARI

Art. 14 – Composizione e presidenza delle commissioni permanenti

1. Ogni commissione è composta da cinque consiglieri comunali, nominati con criterio proporzionale tra il numero complessivo dei consiglieri ed il numero dei consiglieri costituenti il singolo gruppo consiliare o l'insieme dei gruppi che dichiareranno alla Presidenza prima della votazione di voler associare la propria rappresentanza.
 2. I Capigruppo possono inoltre concordare che il suddetto criterio proporzionale sia attuato per l'insieme delle commissioni da nominare, determinando contestualmente la composizione delle commissioni per gruppi consiliari da presentare al Presidente del Consiglio, in apposita nota sottoscritta dai Capigruppo. I
2. I Capigruppo possono inoltre concordare che il suddetto criterio proporzionale sia attuato per l'insieme delle commissioni da nominare, determinando contestualmente la composizione delle commissioni per gruppi consiliari da presentare al Presidente del Consiglio, in apposita nota sottoscritta dai Capigruppo.

<p>gruppi che non hanno rappresentanti in una determinata commissione, possono partecipare alle sedute mediante un uditore nominato dal Capogruppo senza diritto di voto né d'intervento.</p> <ol style="list-style-type: none">3. Il Consiglio Comunale, all'inizio di ogni tornata elettorale, determina anche la composizione delle Commissioni per gruppi consiliari.4. I componenti delle Commissioni durano in carica fino alla data di elezione del nuovo Consiglio, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, a svolgere le funzioni eventualmente preordinate all'adozione del Consiglio di atti urgenti ed improrogabili.5. I componenti le commissioni vengono nominati su designazione dei Capigruppo che provvedono a comunicarlo al Presidente del Consiglio Comunale, che ne dà pubblica lettura.6. Nel caso di decadenza o dimissioni dei componenti, per la loro surroga si procede come sopra. Il consigliere subentrante permane nella funzione sino allo scadere del mandato elettorale.7. Ogni commissione permanente elegge a scrutinio segreto un Presidente ed un Vice-Presidente che lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento. Presidente e Vice-Presidente non possono appartenere entrambi allo stesso schieramento politico (maggioranza o minoranza).8. Al Presidente della Commissione è attribuito il compito di disciplinare i lavori della stessa e di rappresentarla nei confronti del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e, di norma, di relazionare nelle sedute di Consiglio Comunale.	<p>I gruppi che non hanno rappresentanti in una determinata commissione, intervengono alle sedute mediante un consigliere comunale con diritto di partecipare alla discussione ma senza diritto di voto.</p>
--	---

TITOLO III FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

CAPO III DISCIPLINA DELLE SEDUTE

Art. 34 – Comunicazioni

1. Esaurite le formalità preliminari, di cui al precedente articolo, il Presidente o il Sindaco danno eventuali comunicazioni su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio; sulle comunicazioni fatte dal Sindaco e dal Presidente non è ammessa discussione; quindi il Presidente dà inizio alla discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.
2. In apertura di seduta il Sindaco può chiedere la parola per fare brevi dichiarazioni o commenti a fatti di particolare importanza e attualità non concernenti oggetti o materie iscritte all'ordine del giorno e che non comportino deliberazioni. A seguito di ciò i soli Capigruppo Consiliari hanno facoltà di un intervento della durata massima di 3 minuti.

Art. 36 – Discussione

1. Ogni argomento iscritto all'ordine del giorno viene illustrato dal o dai relatori (Sindaco, Assessore competente o Consigliere Comunale), con potere di replica in caso di necessità di chiarimenti o osservazioni formulate dai Consiglieri Comunali. Quando l'argomento è stato trattato in Commissione Consiliare non è necessario dare lettura del testo della proposta di delibera e dei relativi allegati.
2. I Consiglieri che intendono intervenire ne fanno richiesta al Presidente: il loro intervento deve essere attinente all'argomento in discussione. Il Presidente è tenuto a richiamare il Consigliere che non si attiene all'argomento in discussione. Nel caso in cui il Consigliere non si attenga al richiamo il Presidente deve togliergli la parola. Ogni Consigliere non può essere interrotto durante i suoi interventi.

1. Esaurite le formalità preliminari, di cui al precedente articolo, **il Sindaco, il Presidente o un consigliere comunale per ogni gruppo consiliare, nel tempo massimo di due minuti per intervento,** danno eventuali comunicazioni su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio; **in questa fase, sulle comunicazioni rese, non è prevista discussione;** quindi il Presidente dà inizio alla discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

<p>Il Presidente è tenuto a richiamare il Consigliere a concludere l'intervento quando il tempo sia scaduto. Nel caso in cui il Consigliere non si attenga al richiamo il Presidente deve togliergli la parola. I Consiglieri possono scambiare tra loro l'ordine di iscrizione dandone preventivo avviso al Presidente. Il Consigliere iscritto che si assenta dall'aula durante e sino alla fine della discussione, si intende che abbia rinunciato a parlare.</p> <p>3. Ogni Consigliere ha la facoltà di intervenire brevemente sul punto all'ordine del giorno per porre questioni preliminari o sospensive .</p> <p>4. Gli Assessori comunali partecipano alle sedute consiliari ma non concorrono alla formazione del numero legale e non hanno voto deliberativo. Hanno facoltà di intervenire in ordine agli argomenti in discussione, ogni qual volta lo richiedano espressamente.</p>	<p>4. Gli Assessori comunali partecipano alle sedute consiliari ma non concorrono alla formazione del numero legale e non hanno voto deliberativo. Hanno facoltà di intervenire in merito agli argomenti all'ordine del giorno, in fase di discussione, nel tempo limite di cinque minuti.</p>
--	---

Visto il verbale di riunione della Commissione Regolamenti e Statuto in data 13.11.2013 ed esaminata la bozza del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con le modifiche depositata agli atti del Consiglio Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la modifica dei singoli articoli.

***Modifica art.14 comma 2^**

Consiglieri Comunali presenti e votanti n.16: Caimi, Barbieri, Tagliabue C., Costa, Moretto, Venier, Giudici, Daelli, Tagliabue A., Colombo, Zannin, Santambrogio, Busnelli M., Molteni, Busnelli V., Galimberti

Modifica approvata all'unanimità

***Modifica art.34 comma 1^**

Consiglieri Comunali presenti e votanti n.16: Caimi, Barbieri, Tagliabue C., Costa, Moretto, Venier, Giudici, Daelli, Tagliabue A., Colombo, Zannin, Santambrogio, Busnelli M., Molteni, Busnelli V., Galimberti

Modifica approvata all'unanimità

***Modifica art.36 comma 4^**

Consiglieri Comunali presenti e votanti n.16: Caimi, Barbieri, Tagliabue C., Costa, Moretto, Venier, Giudici, Daelli, Tagliabue A., Colombo, Zannin, Santambrogio, Busnelli M., Molteni, Busnelli V., Galimberti

Voti favorevoli n.13

Voti contrari n. 2 (Santambrogio, Busnelli M.)

Astenuti n. 1 (Busnelli V.)

Modifica approvata.

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa:

1. Di approvare le modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in premessa proposte, i cui articoli interessati risultano pertanto così formulati:

- art.14 comma 2° : *Capigruppo possono inoltre concordare che il suddetto criterio proporzionale sia attuato per l'insieme delle commissioni da nominare, determinando contestualmente la composizione delle commissioni per gruppi consiliari da presentare al Presidente del Consiglio, in apposita nota sottoscritta dai Capigruppo. I gruppi che non hanno rappresentanti in una determinata commissione, intervengono alle sedute mediante un consigliere comunale con diritto di partecipare alla discussione ma senza diritto di voto.*
- art.34 comma 1°: *Esaurite le formalità preliminari, di cui al precedente articolo, il Sindaco, il Presidente o un consigliere comunale per ogni gruppo consiliare, nel tempo massimo di due minuti per intervento, danno eventuali comunicazioni su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio; in questa fase, sulle comunicazioni rese, non è prevista discussione; quindi il Presidente dà inizio alla discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.*
- art. 36 comma 4: *Gli Assessori comunali partecipano alle sedute consiliari ma non concorrono alla formazione del numero legale e non hanno voto deliberativo. Hanno facoltà di intervenire in merito agli argomenti all'ordine del giorno, in fase di discussione, nel tempo limite di cinque minuti”.*

Con successiva e separata votazione **favorevole unanime** resa da n. 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti: Caimi, Barbieri, Tagliabue C., Costa, Moretto, Venier, Giudici, Daelli, Tagliabue A., Colombo, Zannin, Santambrogio, Busnelli M., Molteni, Busnelli V., Galimberti, il presente atto viene dichiarato **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000.

Alle ore 01:00 del giorno 29 novembre 2013, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale del 28 novembre 2013.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Bruno Molteni

Il Segretario Generale
Dott. Enzo Marino

Allegati:

a – parere tecnico

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs 7 maggio 2005 n.82.



Piazza Municipio, 4 - 20821 Meda (MB)
Tel. 0362 3961 Fax 0362 75252
www.comune.meda.mb.it
posta@comune.meda.mb.it

Segretario Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA¹

IL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE

in ordine alla proposta di deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE avente oggetto:

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
MODIFICHE**

esprime parere **favorevole**

Meda, 19/11/2013

SEGRETARIO GENERALE

Dott. Enzo Marino

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

¹ Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

